

Calendario Liturgico dal 23 al 30 Agosto 2020

† <b>Domenica 23 Agosto</b> <b>Domenica XXI</b>	ORE 08,00	Gessa Mario
	ORE 09,15	Frigau Salvatore
	ORE 10,30	Per il Popolo
Lunedì 24 Agosto San Bartolomeo, apostolo, festa	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Def Fam Pisano - Todde
Martedì 25 Agosto Feria della XXI Settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Collu Giuseppe
Mercoledì 26 Agosto Feria della XXI Settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Monni Apollonia (30° g.)
Giovedì 27 Agosto Santa Monica, memoria	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Pilia Salvatore - Maria
Venerdì 28 Agosto Sant'Agostino, vescovo e dottore, memoria	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 19,00	Cinus Teresa (20° g.)
Sabato 29 Agosto Martirio di San Giovanni Battista, memoria	ORE 18,00	Santo Rosario
	ORE 18,30	Vacca Giuseppe
† <b>Domenica 30 Agosto</b> <b>Domenica XXII</b>	S'Odditta Majori di Santa Maria	
	ORE 08,00	In onore della Madonna
	ORE 09,15	Monni Maria
	ORE 10,30	Per il Popolo



Parrocchia di Burcei  
Nostra Signora di Monserrato



Settimana dal 23 al 30 Agosto 2020

**XXI Domenica del tempo ordinario**

**23 Agosto 2020**

(Lez. Fest. Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20)

**Impossibile senza l'altro**

**Gesù chiede ai suoi discepoli che cosa di lui si dica in giro.** Ma desidera sapere soprattutto dai discepoli: «Voi, chi dite che io sia?». Non si tratta di un interrogatorio, di un esame. Gesù non è interessato a valutare se i suoi discepoli abbiano “capito la lezione” fin qui impartita. Siamo, infatti, a una svolta del Vangelo. Ormai Gesù ha preso la decisione e darà inizio al suo cammino doloroso, che lo porterà alla croce. Lui ha chiara la sua identità e la sua missione. L'ha maturata in sé fin dal battesimo ricevuto da Giovanni e ha lottato contro le tentazioni di esprimerla in modo differente.

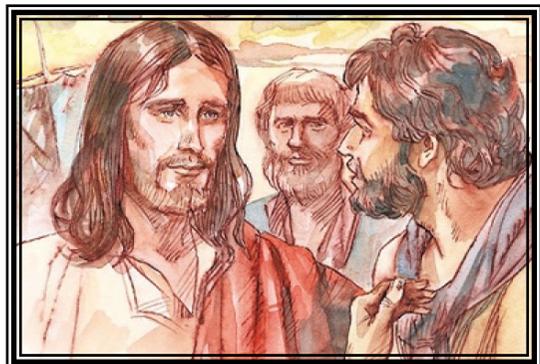
Ha chiara la sua identità, ma ha anche la necessità di “riceverla”, di vederla riconosciuta dai suoi. Gesù vive una dinamica pienamente umana, che anche noi viviamo: anche lui, come noi, ha bisogno di essere riconosciuto per quello che è. Da soli non sappiamo chi siamo: siamo, infatti, non solo ciò che crediamo di essere, ma anche ciò che gli altri riconoscono di noi, ciò che gli altri ci restituiscono. Gesù, dunque, chiede: «Chi sono io?», per vivere, fino in fondo, la sua identità che lui conosce, ma sulla quale ora scommette tutta la sua esistenza.

Quando Pietro “riconosce” Gesù per quello che davvero è, a sua volta Gesù lo chiama con un nome nuovo. Pietro riceve un'identità che si radica sulla sua storia, ma che la *ri*-orienta facendole prendere una strada certamente non prevedibile. Gesù gli cambia il nome e lo costituisce per una missione sorprendente per un pescatore di Galilea. Dunque, perché Gesù ha chiesto: «Chi sono io?» ai suoi discepoli? Lo ha fatto per confermarsi nella sua identità o per donare loro e in particolare a Pietro una nuova identità? È evidente che Pietro sarà Pietro grazie all'incontro con Gesù. La conoscenza dell'identità di Gesù gli consentirà di riceverne una nuova. Sono gli incontri che ci trasformano: noi siamo il frutto delle nostre relazioni. Un frutto buono se le relazioni sono sane e generative, un frutto cattivo se viviamo relazioni malate.

Sapere chi sono è impossibile senza l'altro. L'identità non è uno scrigno chiuso: nasce dalla relazione e si plasma nelle relazioni. Per questo la scelta dei “compagni di viaggio” è decisiva nella nostra vita, a patto che le relazioni siano serie, profonde, e accettino la sfida delle domande scomode.

**Una relazione è vera quando ci accade ciò di cui è capace Simone.** Davanti alla domanda di Gesù, Simon Pietro dà una risposta che fa sgorgare in Gesù un'esclamazione: «Beato te, Simone!». Tu hai capito,, dice Gesù, non perché ti sei riferito alla tua natura e alla tua storia, alla tua abitudine e alla tua formazione: qualcosa d'altro ti ha rilevato la verità. Qualcun altro. Pietro ha capito chi è Gesù perché ha avuto accesso a un altro ordine di conoscenza, a una verità profonda, a un metodo di analisi che supera i normali criteri di ragionamento e di giudizio.

«Lo conosco come le mie tasche ... si capisce che è così ...»:sono frasi che ci possono venire spontanee quando la lunga familiarità con una persona ci fa supporre che, ormai, di lei sappiamo tutto, possiamo addirittura prevedere ciò che risponderà e anticipare le sue azioni. Ma conoscere davvero l'altro significa gettare uno sguardo più in profondità. Richiede la consapevolezza che il suo "mistero" ci sfugge per sempre.



.....Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». .....(Mt 16, 13-20)

### ***Cari Compaesani,***

Come ben saprete a causa del Covid-19, i festeggiamenti in onore della nostra Patrona, "Nostra Signora di Monserrato", non si potranno svolgere come gli altri anni e secondo le nostre tradizioni.

Noi del Comitato, insieme a Don Giuseppe, abbiamo pensato di poter almeno conservare qualcosa della tradizione, che sembra non intaccare le regole governative.

Sicuramente pensiamo di salvare la festa religiosa, ma se si dovessero osservare le regole imposte riguardo le processioni, sarebbe un compito arduo e con grandi oneri e la responsabilità civile e religiosa ricadrebbe sul comitato.

Domenica 30 Agosto (S'Odditta Majori) avremo il piacere di visitare le vostre case e presentarci a voi con un libro che parla della storia sacra della Madonna e della fede burcerese verso la Santa Vergine.

Con l'occasione, avrete la possibilità di aiutare il nostro operato, attraverso una donazione, quello che volete e potete, in busta chiusa.

Ci prepareremo alla festa dell'8 settembre con il triduo e questo si svolgerà come segue:

- **Sabato 05/09/2020:**
  - Ore 18,30 Santa Messa C/o Cortile Salone
  - Ore 21,30 Santo Rosario sotto le stelle C/o Cortile Salone
- **Domenica 06/09/2020:**
  - Ore 08,00 e 09,45 Sante Messe C/o Salone Parrocchiale
  - Ore 18,30 Santa Messa C/o Cortile Salone
  - Ore 21,30 Santo Rosario sotto le stelle C/o Cortile Salone
- **Lunedì 07/09/2020.**
  - Ore 18,30 Santa Messa C/o Cortile Salone
  - Ore 21,30 Santo Rosario sotto le stelle con fiaccolata
- **Martedì 08/09/2020:**
  - Ore 08,00 Santa Messa C/o Salone Parrocchiale
  - Ore 09,45 Santa Messa C/o Salone Parrocchiale
  - Ore 18,30 Santa Messa C/o Salone Parrocchiale

*Grazie -  
Comitato 2020 e Don Giuseppe .*